



Settore Affari Istituzionali

LA RETTRICE

VISTE le Risoluzioni del Parlamento Europeo 3 luglio 2002, 10 febbraio 2010 e 15 gennaio 2019 sul tema della parità di genere e delle politiche fiscali dell’Unione Europea, che introducono il bilancio di genere, sottolineando l’importanza dell’analisi di bilancio fondata sul genere, al fine di ottenere informazioni migliori sull’impatto distributivo degli investimenti pubblici su uomini e donne;

VISTA la Direttiva n. 173 del 27 luglio 2007 sulle “Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nella Pubblica amministrazione del Ministero per la Funzione Pubblica e del Ministero delle pari Opportunità, che indica la “*necessità di redigere bilanci di genere*”, auspicandosi che divenissero “*pratica consolidata nelle attività di rendicontazione sociale delle amministrazioni*”;

VISTO l’art. 10 del D.lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che prevede che “*la Relazione annuale sulla performance (...) evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato*”;

VISTO l’art. 38 septies della L. 196/2009, che dispone, sia pure per il bilancio dello Stato, la sperimentazione, in sede di rendicontazione, di un Bilancio di Genere;

VISTE le Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani elaborate dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI);

VISTA la Strategia per la parità di genere 2020-2025 della Commissione Europea;

VISTO il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

PRESO ATTO che l’Università degli Studi di Firenze redige e pubblica dal 2018, nel rispetto della normativa in materia, il Bilancio di Genere quale documento che illustra la composizione per genere dell’intera comunità accademica, analizza in ottica di genere le



scelte politiche e gli impegni economico-finanziari dell’Ateneo e descrive le iniziative avviate per favorire la parità fra i generi;

VISTI in particolare il Bilancio di genere 2021 e 2022, pubblicati rispettivamente nell’anno 2022 e 2023;

PRESO ATTO delle altre misure finalizzate a favorire le pari opportunità fra i generi contenute nel Piano di uguaglianza di genere 2021-2024 (“Gender Equality Plan” - GEP) e delle ulteriori iniziative proposte nel Piano triennale delle azioni positive 2021-2024;

TENUTO CONTO che il Bilancio di Genere ricopre un ruolo fondamentale nella promozione della parità di genere all’interno della comunità universitaria, offrendo elementi conoscitivi utili a potenziare le strategie di Ateneo per le pari opportunità e a verificare gli impatti delle azioni promosse;

PRESO ATTO che l’Ateneo, nelle logiche recentemente ribadite dal Legislatore ed in coerenza con le proprie politiche, mira ad intensificare il coordinamento degli strumenti di programmazione e di rendicontazione, compresi quelli di natura economico-finanziaria, attraverso la riclassificazione del conto economico in ottica di genere, nonché a proseguire l’iter già in atto di pianificazione attraverso l’inserimento nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle politiche della parità di genere tratte dal Piano delle Azioni Positive (PAP) e dal Piano di Uguaglianza di Genere (“Gender Equality Plan” – GEP) ed un maggior dialogo tra il Bilancio Sociale e il Bilancio di Genere;

RITENUTO OPPORTUNO istituire un Osservatorio sul Bilancio di Genere finalizzato ad effettuare un controllo diffuso sugli esiti e gli impatti delle azioni promosse, nonché a monitorare la programmazione delle future politiche e l’allocazione di risorse volte a promuovere gli ostacoli che precludono la parità di genere, in un’ottica di crescente integrazione con gli altri documenti di programmazione, gestione e rendicontazione di Ateneo e che tale istituzione è avvenuta con il D.R. n. n. 48 prot. n. 7021 dell’11 gennaio 2024 con cui sono stati nominati anche i membri degli organi dell’Osservatorio;

PRECISATO ALTRESI’ che l’Osservatorio si propone di perseguire le seguenti specifiche finalità:



- accrescere e migliorare la conoscenza dello strumento del Bilancio di genere elaborando delle linee guida per la diffusione dello strumento presso le varie realtà territoriali;
- supportare gli enti pubblici territoriali nella redazione dello strumento del Bilancio di Genere e di tutti gli atti che ad esso conseguono con particolare riferimento ai piani strategici di genere;
- prefigurare attraverso lo strumento del Bilancio di genere nuove prospettive di sviluppo del “gender mainstreaming” quale elemento cardine delle politiche di inclusione attivate in Toscana;
- supportare lo scambio, il confronto e la comunicazione tra i vari soggetti presenti sul territorio attraverso la condivisione di informazioni e conoscenze finalizzata allo sviluppo e alla conoscenza dei livelli di cambiamento ed evoluzione dei modelli di Bilancio di genere e degli strumenti ad esso collegati, anche attraverso la realizzazione di una banca dati;
- VISTO il D.R. n. 48 prot. n. 7021 dell’11 gennaio 2024 con il quale è stato costituito l’Osservatorio al Bilancio di Genere nell’Università degli Studi di Firenze e il successivo D.R. n. 426 prot. n. 83895 dell’11 aprile 2025 con cui sono state effettuate delle modifiche nella composizione dell’organo;
- RITENUTO NECESSARIO modificare la composizione dell’Osservatorio a seguito del cessato incarico presso l’Anci Toscana della Dott.ssa Giuditta Giunti e la conseguente nomina della Dott.ssa Liuba Ghidotti in sostituzione,

DECRETA

La Dott.ssa Liuba Ghidotti è nominata, in rappresentanza dell’Agenzia Formativa di ANCI Toscana, membro dell’Osservatorio al Bilancio di Genere in sostituzione della Dott.ssa Giuditta Giunti, cessata dall’incarico di Responsabile del settore Agenzia Formativa di ANCI Toscana. La Dott.ssa Liuba Ghidotti farà parte del Comitato di indirizzo dell’Osservatorio. La sua nomina avrà validità fino al termine dei lavori dell’Osservatorio e cioè fino al 31 agosto 2027.

Firenze,

La Rettrice

(Prof.ssa Alessandra Petrucci)

Visto del Dirigente competente
(Dott. Massimo Benedetti)